

Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

Titolo del processo: Trasformazione e rifunzionalizzazione di Palazzo Marescalchi

Responsabile attuazione del processo e curatore del testo: omissis

Ente titolare della decisione: Comune di Malalbergo

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione: 18/05/2024

**Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione:
11/07/2024**

Premessa

L'avvio del *Percorso Partecipato* è stato ispirato da due principali esigenze:

- approfondire il punto di vista delle nuove generazioni sulla cura e sulla funzionalità dei beni immobili comuni, stimolandone in tal modo l'impegno civico sia nell'ottica di limitare incuria ed atti vandalici sul patrimonio pubblico, che di coinvolgimento nella vita sociale e nella promozione del territorio;

- conferire una nuova visione e un nuovo aspetto all'immobile "*Palazzo Marescalchi*", al fine di adeguarlo alle esigenze attuali delle nuove generazioni. Difatti, gli interessi e le attività ludiche dei ragazzi, sono cambiate con il mutare del tempo, pertanto l'Amministrazione si è aperta all'ascolto di nuove soluzioni e idee per rendere l'immobile un vero e proprio *land mark* per le giovani generazioni del territorio.

Il processo partecipativo nasce, dunque, dall'opportunità di dare voce ai giovani studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Altedo e Malalbergo sviluppando le loro idee sulle possibili soluzioni di riqualificazione del Palazzo.

Il Comune di Malalbergo ha attuato così un'azione sperimentale per aggiornare l'immobile, sensibilizzare l'adozione di comportamenti più consapevoli e, al contempo, trovare la migliore soluzione progettuale per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'immobile.

Il percorso effettuato

Il percorso partecipativo è stato inserito nella fase iniziale del processo decisionale, in quanto propedeutico alla definizione della migliore soluzione progettuale per la rigenerazione dell'immobile. L'Amministrazione ha coinvolto tutti gli Istituti Scolastici Comprensivi presenti sul territorio comunale, il Comitato dei Genitori, l'Associazione Scuola Musicale Malalberghese e un team di Professori Universitari e Dottorandi del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, per la definizione del primo livello progettuale, mediante l'organizzazione di sopralluoghi, visite guidate al Palazzo, laboratori e Workshop.

I sopralluoghi in loco condotti dall'allora Sincaco del Comune di Malalbergo, in collaborazione con l'allora Vice Sindaco e l'allora Assessore ai Lavori pubblici, sono stati di fondamentale importanza per i giovani studenti.

La visione diretta degli spazi da riqualificare, infatti, ha garantito un maggior coinvolgimento dei ragazzi e della loro creatività.

Il coinvolgimento dei Professori e degli studenti Universitari del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, ha consentito un approccio tecnico-storico che ha stimolato l'interesse degli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

L'elaborazione delle idee degli studenti si è sviluppata con attività in loco e in aula guidate dagli insegnanti mediante la realizzazione di disegni e attività di brainstorming.

Successivamente, hanno preso avvio i Workshop del Dipartimento di Architettura dell'Unife, mediante laboratori di progettazione presso la Sala Mostre di Palazzo Marescalchi, con la partecipazione attiva delle Scuole Secondarie di Primo Grado.

Al termine dei Workshop l'Unife ha elaborato i progetti preliminari attraverso la trasformazione e l'adattamento delle idee degli studenti.

Al termine del percorso, una specifica presa d'atto (Delibera di Giunta Comunale) darà conto delle proposte progettuali elaborate e degli esiti finali del processo illustrando la proposta progettuale definitiva.

Di seguito lo schema del percorso partecipato:

TAVOLO COMUNE DI NEGOZIAZIONE

- Introduzione al Percorso Partecipato;
- Esposizione delle idee e confronto tra le realtà sociali del territorio coinvolte;
- Confronto con PA;

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

- Sviluppo delle idee di riqualificazione con attività in loco e in aula;
- Restituzione delle idee in formato grafico (disegni, schemi, ecc.);

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL' UNIVERSITA' DI FERRARA

- Laboratorio di progettazione presso gli spazi di Palazzo Marescalchi con interazione diretta delle scuole;
- Rielaborazione e trasformazione delle idee in progetto preliminare;

COMUNE DI MALALBERGO

- Rielaborazione del progetto preliminare ed elaborazione del progetto definitivo/esecutivo.

Modalità di sollecitazione delle realtà sociali

Le principali realtà sociali coinvolte nel percorso partecipato sono stati gli Istituti Comprensivi di Altedo e Malalbergo e i loro giovani studenti (con l'importante supporto degli Insegnanti, dei Coordinatori e Collaboratori Scolastici), il Comitato dei genitori e l'Associazione Scuola Musicale Malalberghese.

Si è ritenuto di fondamentale importanza che le idee e le proposte di riqualificazione dei predetti soggetti, coinvolti tutti dal pubblico interesse in esame, trovassero massima espressione all'interno del processo partecipativo.

Le modalità di sollecitazione sono state di due differenti tipologie:

- modalità "mediate" tradizionali, con comunicazioni istituzionali e inviti rivolti ai Dirigenti Scolastici, al Comitato dei Genitori e all'Associazione Scuola Musicale, in cui è stato presentato e spiegato l'oggetto del percorso partecipato;
- modalità "mediate" sul web, attraverso la creazione sul sito istituzionale del Comune di Malalbergo di una pagina web interamente dedicata al percorso partecipato, facilmente consultabile dagli studenti, sempre aggiornata con foto e documentazioni sullo svolgimento del percorso.

Inclusione di eventuali soggetti sociali organizzati in Associazioni o Comitati

Successivamente all'attivazione del percorso non sono sorti nuovi attori sociali o altri gruppi informali, sorti spontaneamente a seguito del processo e disponibili a cooperare nell'attuazione delle proposte emerse, da includere nel TdN.

Si specifica che il TdN è rimasto aperto per tutto il corso del processo partecipativo ai soggetti interessati a prenderne parte, proprio al fine di favorirne la più ampia inclusione sociale.

Non è stato dunque necessario aggiornare la mappatura dei soggetti formulata in bozza dallo Staff di Progetto.

Tavolo di negoziazione

Il primo TdN ha preso avvio in data 18/03/2024 convocando, con un primo incontro facilitato, i seguenti soggetti:

- lo Staff di Progetto, ossia tutti i soggetti che hanno avuto un ruolo attivo nell'organizzazione del processo partecipativo:

- *omissis*

- Rappresentanti degli Istituti Scolastici:

- *omissis*

- Il Comitato dei Genitori;

- L'Associazione Scuola Musicale Malalberghese;

- Il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara:

- *omissis*

Il Tavolo di Negoziazione ha rappresentato la cabina di regia del percorso partecipativo, in quanto composto dalle principali realtà socio - scolastiche del territorio. Infatti, il TdN ha rappresentato un importante strumento di governance del processo con l'obiettivo di trovare un accordo sullo scopo e sulla modalità di partecipazione.

Il TdN si è sviluppato attraverso la metodologia del *focus group discussion*, definendo le regole per il confronto interno e condividendo un programma dei lavori.

Nella prima seduta operativa del TdN è stato definito e condiviso: il programma delle attività; le regole della partecipazione; il coinvolgimento dei giovani studenti.

Durante lo svolgimento dei gruppi di discussione è stato possibile approfondire gli aspetti di maggiore interesse dei principali attori del territorio.

Il TdN ha infatti raggiunto i seguenti fondamentali obiettivi:

- la condivisione del percorso partecipativo, in quanto tutti gli attori sociali sono stati idoneamente rappresentati;

- l'elaborazione del tema in discussione e l'emersione dei diversi punti di vista, sia delle posizioni concordanti che delle posizioni contrastanti, portando alla luce e risolvendo i nodi conflittuali;

- il TdN ha consentito di personalizzare, coordinare e condividere ogni aspetto del percorso.

Nell'ultima seduta il TdN ha condiviso il presente Documento di Proposta Partecipata.

Strumenti di mediazione del TdN

I metodi di mediazione durante lo svolgimento del TdN consentono la più ampia inclusione delle idee e delle proposte, combinando e sperimentando diverse tecniche a seconda delle esigenze emerse durante il processo.

Per risolvere gli eventuali conflitti e le divergenze di posizione durante il processo, il Responsabile del Progetto si è avvalso della figura del mediatore, il quale ha utilizzato principalmente il metodo dell'ascolto attivo, generando fiducia nei soggetti coinvolti nel processo e rafforzando i legami collaborativi.

Tuttavia, durante i tavoli di negoziazione non è stato necessario l'impiego delle tecniche di facilitazione in quanto non sono emerse particolari criticità.

Comunicazione e accessibilità alla documentazione

Dalla home page del sito istituzionale del Comune di Malalbergo, all'interno della Sezione_Vivere il Comune_Rubriche, è possibile accedere ad una rubrica creata ad hoc interamente dedicata al processo partecipativo denominata: Percorso Partecipato - Trasformazione e rifunzionalizzazione di Palazzo Marescalchi - Adesione al "Bando Partecipazione 2023" della Regione Emilia – Romagna.

Al seguente link è possibile accedere alla rubrica: <https://www.comune.malalbergo.bo.it/it-it/vivere-il-comune/rubriche/percorso-partecipato-trasformazione-e-rifunzionalizzazione-di-palazzo-marescalchi-adesione-al-bando-partecipazione-2023-della-regione-emilia-romagna-3748-1-c6a972bcf17c54da5d82b0f8a62f48e>

Nella suddetta rubrica è disponibile in download pdf tutto il materiale informativo sulle attività del progetto, la presentazione del progetto, la Locandina promozionale ed informativa sulle tappe salienti del percorso, le slide dei Workshop e tutto il materiale fotografico.

E' stato possibile realizzare tutto il materiale informativo cartaceo in economia.

Esito del processo - proposte per il decisore

I risultati del Workshop progettuale "*MM2024 Marescalchi Malalbergo. Studio progettuale per la riqualificazione architettonica, energetica e ambientale di Palazzo Marescalchi a Malalbergo*" sono sintetizzati graficamente nel documento in formato PDF elaborato per la presentazione finale e pubblicato dall'Amministrazione sul sito web del Comune, documento al quale si fa riferimento in questa relazione. Il lavoro di workshop intensivo, durato tre giorni, svolto presso Palazzo Marescalchi a Malalbergo dal 15 al 17 Maggio 2024 è stato poi presentato pubblicamente, a cura del gruppo di lavoro come di seguito indicato, il 18 maggio 2024 in conferenza pubblica.

Il materiale prodotto rappresenta un insieme di riflessioni e spunti preliminari che dovranno essere successivamente sottoposti ad approfondimenti e verifiche di dettaglio circa la fattibilità, la convenienza tecnico-economica e la coerenza normativa delle proposte.

Il gruppo di lavoro del Dipartimento di Architettura dell'Università Ferrara è stato formato da:

omissis

Il progetto ha preso avvio dagli elaborati grafici prodotti dai ragazzi delle scuole medie di Altedo e Malalbergo, sotto la guida dei rispettivi insegnanti, che hanno costituito la base di partenza per le riflessioni progettuali, in particolare per quanto riguarda il programma funzionale per il nuovo assetto del Palazzo.

Il progetto si è basato su una strategia complessiva che ha previsto l'interpolazione e l'intersezione tra esigenze manifestate dalla Comunità e dai ragazzi e quella della riconoscibilità dei valori storico-testimoniali dell'edificio, che necessita di riverberare nel tempo la sua memoria come racconto delle vicende degli abitanti che si intrecciano con quelle architettoniche dell'edificio.

La strategia proposta utilizza soluzioni adattabili e potenzialmente mutevoli nel tempo. Questo consente al progetto presentato di poter accogliere un processo di mutazioni che le condizioni future e la Comunità dei cittadini richiederanno, senza dover stravolgere l'impostazione di base delle attuali soluzioni progettuali.

Riqualficazione funzionale

La proposta si articola a partire dall'individuazione delle principali criticità riscontrate piano per piano nell'assetto attuale. In particolare, le debolezze più evidenti allo stato di fatto riguardano:

- collegamenti verticali inadeguati tra i diversi livelli;
- eccessiva frammentazione delle funzioni nei diversi locali del Palazzo;
- interferenza acustica tra destinazioni d'uso adiacenti;
- debolezza nel collegamento tra la piazza antistante il Palazzo e la corte retrostante, data in particolare da una mancanza di riconoscibilità dell'ingresso.

Il nuovo programma funzionale proposto prevede di dedicare il piano terra (accesso dalla piazza) ai locali per la Banda, agli ambulatori medici, agli uffici della Polizia Municipale e a uno spazio espositivo/di ingresso, conservando la funzione postale. Parallelamente si propone un corpo scala riconfigurato nel corpo a Sud-Ovest. Per risolvere il problema delle diverse quote (accessibilità) e dare sufficiente riconoscibilità alla porzione a Nord-Est si propone l'inserimento di una soluzione integrata di rampe e arredi per il corridoio tra gli ambulatori e gli ambienti della Banda.

Al primo piano vengono distribuiti gli spazi per i Laboratori didattici, un'area per le Associazioni locali e spazi per uffici (*co-working*) pensati come ambienti flessibili (attraverso partizioni mobili) e integrati da un'area riunioni in comune ai diversi uffici. La Sala Zucchini rimane nella collocazione attuale. Il secondo piano resta, come oggi, lo spazio dedicato alla biblioteca, trovando coerente alla funzione la collocazione odierna, con l'integrazione di un'area ludoteca rivista ed ampliata con l'aggiunta di uno spazio "sala studio" che fa da filtro fra i locali "silenziosi" della biblioteca e quelli più "rumorosi" della ludoteca.

L'area al piano semi-interrato, ora occupata dalle cantine e non valorizzata, viene completamente rivista nell'ottica di rifunionalizzazione e riarticolazione della corte, dedicando gli spazi voltati semi-ipogei ad attività di somministrazione cibo e bevande (bistro/caffetteria) e di deposito/spazio multifunzione a supporto degli eventi collettivi organizzati nello spazio esterno. I locali nel corpo a Nord rimangono a disposizione del Circolo e/o delle Associazioni locali. La proposta progettuale prevede inoltre di ricavare, a fianco degli spazi del circolo, un'unità di servizi igienici, necessari per gli eventi organizzati nella corte.

Gli spazi esterni

Per prima cosa sono state individuate e analizzate le principali criticità riscontrabili nel rapporto tra l'edificio, la piazza antistante e la corte:

- mancanza di rapporto e continuità visivi e funzionali tra la piazza e la corte;
- fruizione della piazza resa problematica dall'inquinamento acustico e dalla condizione insicurezza, entrambi causati dalla presenza della strada (con intensi livelli di traffico veicolare);
- passaggio laterale (lato Sud) poco valorizzato;
- difficile rapporto visivo e funzionale tra la corte e le cantine a causa del dislivello tra di essi e con la piazza;

- prospetto dell'edificio sulla corte che ha subito molte trasformazioni nel tempo e poco valorizzato.

L'idea progettuale prevede di realizzare un percorso nella corte (abbassandosi leggermente rispetto al livello attuale), alla quota delle cantine lungo tutto il perimetro dell'edificio per mettere in comunicazione gli spazi semi-ipogei con lo spazio esterno e renderli dunque più fruibili. In proiezione, si propone di giustapporre all'edificio un'"installazione", che ha il compito di proteggere le cantine e, alla quota della piazza, di collegare l'accesso alla corte dall'edificio con lo spazio per gli eventi all'aperto nella corte stessa. La nuova installazione consente di risolvere il problema delle diverse quote e della conseguente accessibilità a tutti gli spazi. Inoltre, fornisce la possibilità di integrarvi tutti i componenti tecnici necessari agli eventi che si tengono all'esterno, come ad esempio il proiettore e il telo per il cinema all'aperto. Nel documento di progetto sono mostrati i diversi scenari di possibile uso della corte grazie al nuovo assetto proposto.

Nella piazza antistante il Palazzo, l'azione progettuale propone di citare l'antico tracciato del Canale Navile attraverso l'inserimento di uno specchio d'acqua parallelo al fabbricato, integrandolo con un nuovo disegno della pavimentazione, coordinato con quello proposto nella corte interna. A ciò si aggiunge una seconda installazione mobile a protezione della piazza rispetto alla strada, sia in termini acustici che di barriera fisica per proteggere gli utenti durante gli eventi.

Focus tecnici

Parallelamente alla proposta progettuale di rifunzionalizzare architettonica e funzionale è stato elaborato uno studio di larga massima (in base alle serrate tempistiche del workshop) relativamente a:

- un'analisi economica semplificata in relazione alla potenziale resa delle funzioni proposte per gli spazi, eventualmente messi "a reddito".
- alla riqualificazione energetica e ambientale del Palazzo, che ha previsto due livelli possibili di intervento (uno di retrofit più "leggero" e uno più "profondo") con l'introduzione di stratificazione isolante sulla faccia interna della muratura storica e in copertura e l'inserimento di una mini-turbina idroelettrica (per il fabbisogno invernale) e di una quota di fotovoltaico (per una parte del fabbisogno invernale ed estivo).
- un'analisi semplificata del potenziale rientro economico dell'investimento di riqualificazione energetica proposto (*Pay back period* e *break even point* nei due scenari proposti).